



Repertorio: **Decreti del Dirigente - Funzionamento**

classif.: IX/6

rep. / data: *vedi segnatura.xml*

allegati: 0

**Oggetto: Affidamento del servizio di registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento e realizzazione di un Web Service di controllo (aff. 3507 – CUP B91G19000210006)**

**Note per la trasparenza**

<b>Struttura competente:</b>	Area Amministrazione e contabilità – Gestione gare, contratti e convenzioni
<b>Responsabile del procedimento:</b>	Marco Passadore
<b>Contenuto del provvedimento:</b>	Il provvedimento dispone l'affidamento ad InfoCamere ScpA del servizio di registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento e la realizzazione di un Web Service di controllo.
<b>Importo della spesa prevista:</b>	€ 83.936,00

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura" (AVEPA) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Direttore n. 40 del 28 febbraio 2017, successivamente modificato con decreto n. 138 del 31 luglio 2018, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia;

PREMESSO che con DGR 42/INF del 02.11.2016, DGR n. 2290 del 30.12.2016 e DGR n. 226 del 28.02.2017 la Giunta regionale del Veneto ha disposto di affidare all'AVEPA le funzioni di gestione dei fondi FESR, quale Organismo intermedio su fondi per la coesione e lo sviluppo economico, e ha dato mandato all'AVEPA di costituire, ad integrazione della struttura organizzativa dell'Agenzia, una apposita Area funzionale (equiparata alle attuali Direzioni regionali) preposta stabilmente al coordinamento e alla gestione di ulteriori funzioni delegate in ambito non agricolo;

CONSIDERATO che nell'agosto del 2017 è entrato in vigore il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), strumento per la verifica del rispetto dell'intensità degli aiuti, dei massimali e delle regole di cumulo degli aiuti di Stato, in grado di fornire vari servizi alle Pubbliche Amministrazioni che erogano finanziamenti alle imprese, tra i quali l'identificazione dell'impresa unica e il controllo dei massimali de minimis, rilevanti ai fini del conferimento di aiuti secondo le regole stabilite in ambito comunitario;

PRESO ATTO che InfoCamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane, è il soggetto che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio (ai sensi del .P.R. 7 dicembre 1995 n. 581) e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere;

CONSIDERATO che le informazioni anagrafiche relative alle imprese sono censite dalle Camere di Commercio nel Registro pubblico Informatico (Registro delle Imprese);

CONSIDERATO che, su mandato della Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) del MISE, nell'ambito della progettazione e realizzazione del Registro Nazionale Aiuti con Invitalia, Agenzia per l'Attrazione degli Investimenti, InfoCamere ha collaborato attivamente nella realizzazione dei servizi di elaborazione dei dati del Registro Imprese, strumentale al funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti a supporto delle verifiche dei requisiti rilevanti previsti e richiesti dall'accordo di collaborazione, dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di aiuti alle imprese, "quali la dimensione dell'impresa e lo stato di difficoltà, ai fini dell'ottenimento del Codice di cumulo BDA e del codice CUP" (accordo di partenariato 2014 – 2020);

CONSIDERATO che, a fronte dell'obbligo normativo che prevede la registrazione degli aiuti individuali sul Registro Nazionale degli Aiuti (Regolamento MISE 31 maggio 2017 - n. 115), pena la loro inefficacia, l'AVEPA ha rilevato, nell'ambito delle attività dei Fondi FESR, l'esigenza di usufruire di servizi evoluti che le permettano di effettuare le attività obbligatorie sul Registro tramite web service e che, massivamente, procedano allo scarico degli output asseverati sulle imprese oggetto di verifica e alla registrazione massiva con conferma delle successive concessioni;

VALUTATO che il servizio per la registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento e la realizzazione di un Web Service di controllo verrà utilizzato esclusivamente per istruttorie di domande di contributi nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e che pertanto la sua acquisizione è finanziabile con i fondi dell'Asse 7 - Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020;

VISTA l'offerta presentata da InfoCamere, su richiesta di AVEPA (prot. AVEPA n. 3664 del 21.01.2019 e prot. AVEPA n. 88484 del 24.05.2019) per un importo pari ad € 41.550,00 (IVA esclusa) per attivare a favore dell'Agenzia il servizio di registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione interfaccia web e definizione archivi di appoggio;
- Registrazione Aiuti Individuali;
- Conferma Aiuti Individuali;
- Annullamento Aiuti Individuali;
- Variazione degli Importi degli aiuti;
- Richiesta Visure di istruttoria;

CONSIDERATO che, su richiesta dell'AVEPA, InfoCamere ha presentato altresì un'offerta per la realizzazione di un Web Service di controllo per un importo una tantum pari ad € 7.750,00 (IVA esclusa) e ad un canone annuo pari ad € 6.500,00 (IVA esclusa) (prot. AVEPA n. 3664 del 21.01.2019) con le seguenti precisazioni sulla fatturazione del servizio convenute per le vie brevi e da formalizzate nella nota di incarico:

- fatturazione dell'importo una tantum di € 7.750,00 in due tranches: 50% al rilascio del servizio e 50% entro giugno 2020;
- fatturazione trimestrale posticipata per il canone annuo;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto ha affidato ad InfoCamere ScpA l'erogazione dei servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito "decreto legislativo") con decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 10 del 24.01.2019 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 2143 del 29.12.2017;

VISTO l'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 che prevede che le disposizioni del codice dei contratti pubblici non si applichino agli appalti di servizi aggiudicati ad un'amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

CONSIDERATO il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) espresso nella Delibera del Presidente n. 1345 del 21 dicembre 2016 su richiesta di CONSIP, secondo il quale l'acquisizione da parte di un'amministrazione aggiudicatrice di un servizio di collegamento informatico con le Banche dati delle Camere di Commercio tramite InfoCamere ScpA sia riconducibile nel novero degli appalti pubblici di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9 comma 1 D. Lgs 50/2016;

RITENUTO che InfoCamere abbia natura di amministrazione aggiudicatrice in quanto, quale Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane, investita di un servizio di tenuta, gestione e messa a disposizione della banca di interesse nazionale dei dati camerali, destinato a soddisfare interessi di carattere generale, e sottoposto al controllo di altro ente pubblico, vada qualificata come organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50 del 2016, con natura di società in house delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO che, oltre alla tenuta dei registri e degli archivi facenti capo al sistema camerale, spetti alle Camere di Commercio anche il compito di mettere a disposizione degli utenti, pubblici e privati, tali dati e che la creazione della banca dati informatizzata rappresenti la modalità principale di trasmissione dei dati tramite messa a disposizione telematica degli stessi agli utenti, potendo ipotizzare che sussista, in base al decreto di attuazione della legge istitutiva dell'Ufficio del registro delle imprese presso le Camere di commercio ( DPR 581/1995 in attuazione della Legge n. 580/1993) una riserva in favore delle Camere di Commercio di erogare tale servizio per garantire completezza e organicità di pubblicità;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, anche alla luce della vigente normativa, sussista a favore di InfoCamere un diritto esclusivo all'erogazione del servizio di collegamento informatico con le Banche dati delle Camere di Commercio e che, come sostenuto dall'ANAC nel parere sopra citato, alla fattispecie dell'appalto in oggetto si applichi l'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che si ritiene necessario attivare il servizio di registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti per un importo una tantum pari a € 41.550,00 (IVA esclusa) tra il 2019 e il 2020 e di realizzare ed attivare il servizio di Web Service di controllo per un periodo di anni 3 ad un canone totale pari ad € 19.500,00 (IVA esclusa) oltre ad un costo una tantum pari ad € 7.750,00 (IVA esclusa) per un importo complessivo di € 27.250,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che InfoCamere, per i servizi elaborativi da erogare, ha dichiarato di applicare gli importi previsti nelle policy generali sui costi uniformemente applicate a tutte le amministrazioni richiedenti, che InfoCamere si impegna ad evadere ogni elaborazione nelle 24 ore, in orario di servizio, successive all'ora di inoltro della stessa, e che la policy applicata per i servizi a preventivo si intende a remunerazione dei costi sostenuti;

RITENUTO che l'offerta di InfoCamere risponde alle esigenze dell'AVEPA e risulta congrua;

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, l'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze;

CONSIDERATA l'impossibilità di operare tramite la piattaforma del MEPA di CONSIP in quanto InfoCamere ScpA non è abilitata nel MEPA trattandosi di organismo di diritto pubblico;

DATO ATTO che i servizi in parola sono stati inseriti nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'AVEPA (2019-2020), pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia;

PRECISATO che gli appalti di cui all'art. 9 comma 1 del D. Lgs n.50/2016 sono esclusi dall'ambito di applicazione della tracciabilità finanziaria in considerazione della ratio della legge n. 136/2010 in quanto contenuti in un perimetro pubblico, ben delimitato da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, tali da rendere ex se tracciati i rapporti, anche di natura finanziaria, intercorrenti tra le amministrazioni aggiudicatrici (Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017 "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136");

ATTESO che pertanto la fattispecie è conseguentemente esclusa dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità, come risulta dalla FAQ n. A8 pubblicata sul sito dell'ANAC in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di Infocamere ScpA datata 07.05.2019 e pervenuta il 12.06.2019, attestante il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO il DURC e acquisite le annotazioni, agli atti dell'ufficio, dai quali non risultano motivi ostativi alla conclusione dell'affidamento;

VERIFICATA la disponibilità al capitolo al capitolo 160135 'Spese per l'acquisto e lo sviluppo del software e l'acquisizione di servizi informatici' e al capitolo 160168 'Spese per l'acquisizione di servizi diversi' del bilancio di previsione 2019-2021;

## DECRETA

1. di affidare, per tutto quanto motivato in premessa, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito 'decreto legislativo') ad InfoCamere ScpA, società consortile delle Camere di Commercio, con sede a Roma, via G.B. Morgagni 13 (Codice Fiscale e Partita IVA 02313821007) il servizio per la registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento e la realizzazione di un Web Service di controllo, per un importo totale pari ad € 68.800,00 (IVA esclusa) secondo le offerte presentate (prot. AVEPA n. 3664 del 21.01.2019) e le precisazioni convenute;
2. di prevedere che il servizio consista nella Realizzazione Web Service di controllo nonché nella l'attività di interfacciamento dei servizi esposti dal RNA comprensiva di:
  - Realizzazione interfaccia web e definizione archivi di appoggio;
  - Registrazione Aiuti Individuali;
  - Conferma Aiuti Individuali;
  - Annullamento Aiuti Individuali;
  - Variazione degli Importi degli aiuti;
  - Richiesta Visure di istruttoria;
3. di prevedere che l'attivazione del Web Service di controllo, con pagamento di un canone annuale, abbia una durata pari ad anni 3 con decorrenza 1 Luglio 2019;
4. di perfezionare l'affidamento mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
5. di stabilire che, successivamente al perfezionamento del contratto, verranno effettuati i controlli per la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del decreto legislativo, così come dichiarati da parte di InfoCamere ScpA con la precisazione che, qualora a seguito dei controlli svolti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese risultasse la falsità di quanto dichiarato, potranno essere applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (inclusa la risoluzione del

contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC);

6. che, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo, il responsabile unico del procedimento è il dirigente dell'Area amministrazione e contabilità;
7. che il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del decreto legislativo, è il dirigente dell'Area gestione FESR;
8. di utilizzare, per l'acquisizione del servizio per la registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento e per la realizzazione di un Web Service di controllo, esclusivamente i fondi assegnati all'AVEPA per l'Asse 7 - Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020 e di procedere alle seguenti registrazioni contabili al capitolo 160135 'Spese per l'acquisto e lo sviluppo del software e l'acquisizione di servizi informatici' del bilancio di previsione 2019-2021:
  - impegno di spesa di € 25.345,50 (€ 20.775,00 oltre IVA pari ad € 4.570,50) per la registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento per l'anno 2019 (spesa esigibile entro il 31.12.2019);
  - impegno di spesa di € 25.345,50 (€ 20.775,00 oltre IVA pari ad € 4.570,50) per la registrazione massiva degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) mediante interfacciamento per l'anno 2020 (spesa esigibile entro il 31.12.2020);
  - impegno di spesa di € 4.727,50 (€ 3.875,00 oltre IVA pari ad € 852,50) una tantum per la realizzazione di un Web Service di controllo per l'anno 2019 (spesa esigibile entro il 31.12.2019);
  - impegno di spesa di € 4.727,50 (€ 3.875,00 oltre IVA pari ad € 852,50) una tantum per la realizzazione di un Web Service di controllo per l'anno 2020 (spesa esigibile entro il 31.12.2020);
9. di utilizzare, per le spese di canone per l'attivazione del Web Service di controllo, esclusivamente i fondi assegnati all'AVEPA per l'Asse 7 - Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020 e di procedere alle seguenti registrazioni contabili al capitolo 160168 'Spese per l'acquisizione di servizi diversi' del bilancio di previsione 2019-2021:
  - impegno di € 3.965,00 (€ 3.250,00 oltre a IVA € 715,00) per il periodo da luglio a dicembre 2019 (spesa esigibile entro il 31.12.2019);
  - impegno di € 7.930,00 (€ 6.500,00 oltre a IVA € 1430,00) per l'anno 2020 (spesa esigibile entro il 31.12.2020);
  - impegno di € 7.930,00 (€ 6.500,00 oltre a IVA € 1430,00) per l'anno 2021 (spesa esigibile entro il 31.12.2021);
  - impegno di € 3.965,00 (€ 3.250,00 oltre a IVA € 715,00) per il periodo fino al 30.06.2022 (spesa esigibile entro il 31.12.2022).

**Il Dirigente**  
(sottoscritto con firma digitale)